



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2017

Il Collegio dei Revisori dei conti, dell'Istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa D'Este", nelle persone della Dott.ssa Marina Cuneo (Presidente), Dott. Gaetano De Rosa (Componente) e Dott. Stefano De Santis, si è riunito per l'esame del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017, e dei relativi allegati.

Il bilancio a consuntivo 2017 è stato redatto sulla base della normativa vigente e prevede il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, come previsto dalla circolare MEF n°27 del 09/09/2015

Nel corso dell'anno 2017 il Collegio ha effettuato i controlli di carattere contabile e fiscale, per verificare la corrispondenza delle scritture con le risultanze esposte, nonché per accertare la regolarità degli adempimenti.

Detti controlli hanno considerato i vari aspetti gestionali, tra cui corretta imputazione delle entrate e delle spese al bilancio ; verifica degli adempimenti fiscali (presentazione delle dichiarazioni modello 770/2017, Unico 2017 Enti non commerciali, modello Irap 2017 e Dichiarazione Iva) e il Collegio non ha rilevato irregolarità tali da inficiare la veridicità del rendiconto .

E' stata inoltre verificata la corrispondenza del verbale di cassa del Tesoriere al 31.12.2017 con le risultanze della contabilità dell'Istituto.

Sulla base dei controlli eseguiti, si conferma la regolare tenuta e impostazione della contabilità e delle procedure amministrative.

Si rileva inoltre che la relazione accompagnatoria al conto consuntivo 2017 e gli allegati prospetti e quadri dimostrativi risultano analitici ed adeguatamente articolati, in modo da consentire la facile lettura ed integrazione del documento contabile.

Il Conto consuntivo 2017 presenta un risultato positivo riflesso in un avanzo di amministrazione di € 2.378.425,71.

Il predetto risultato deriva dai seguenti elementi:

A) CASSA	
Fondo Cassa al 01.01.2017	€ 160.318,31
1) Previsione di competenza	
2) Somme Riscosse	
In conto competenza	€ 5.532.000,00
In conto residui	€ 2.845.292,50
Totale somme riscosse	€ 7.168.362,54
3) Pagamenti eseguiti	
In conto competenza	€ 3.101.562,99
In conto residui	€ 4.789.655,37
Totale pagamenti eseguiti	€ 3.581.218,36
4) Fondo cassa al 31.12.2017	€ 3.747.462,49
B) AVANZO DI COMPETENZA	
5) Entrate accertate 2017	€ 4.985.508,05
6) Spese impegnate 2017	€ 5.065.416,99
7) Disavanzo di competenza	€ - 79.908,94
C) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	
8) Residui attivi	
Anni precedenti	€
Anno 2017	€ 662.438,01
Totale residui attivi	€ 662.438,01
9) Residui passivi	
Anni precedenti	€ 67.620,79
Fondo Cassa al 01.01.2017	€ 160.318,31
1) Previsione di competenza	
2) Somme Riscosse	
In conto competenza	€ 5.532.000,00
In conto residui	€ 2.845.292,50
Totale somme riscosse	€ 7.168.362,54
3) Pagamenti eseguiti	
In conto competenza	€ 3.101.562,99
In conto residui	€ 4.789.655,37

Dall'avanzo di amministrazione, una quota pari ad euro 199.957,36, è vincolata (euro 120.000 mancato introito da parte del concessionario di Villa d'Este; euro 79.957,36 per spese pregresse disposte dal Polo Museale del Lazio).

Dall'analisi del bilancio emerge che il finanziamento dell'Ente è garantito principalmente da entrate derivate dalla vendita dei biglietti che rappresentano circa il 67% delle entrate generali, dai trasferimenti da parte del MIBACT per circa 12% , dai proventi per concessioni per circa il 7% .

I contributi per gli investimenti da parte del Mibact ammontano ad euro 200.000 e rappresentano circa il 4% delle Entrate generali.

Le spese complessive, pari ad € 5.065.416,99 di cui per spese correnti € 3.878.909,50, per spese in conto capitale 692.062,22 e per partite di giro per euro 494.445,27.

Il Collegio rileva che non è possibile analizzare l'andamento delle spese complessive rispetto all'esercizio precedente, poiché il rendiconto 2016 si riferiva solo ad un periodo limitato di gestione, più precisamente dal 1 settembre 2016 al 31 dicembre 2016.

I residui attivi dell'esercizio ammontano ad euro 662.438,01 e quanto ad euro 462.437,87, si riferiscono a somme che devono essere riversate all'Istituto dal Concessionario e iscritte per pari importo anche tra i residui passivi per le commissioni dovute allo stesso, così come indicato dalla nota del Mibact del 03/04/2017.

I residui passivi dell'esercizio sono pari ad euro 2.031.474,79, di cui euro 67.620,79 sono riferiti all'esercizio di competenza 2016.

Il Collegio raccomanda di predisporre e aggiornare con continuità un prospetto con l'anno di formazione dei residui, in modo da poter monitorare l'esigibilità degli stessi , prevenendo il verificarsi di eventuali prescrizioni dei rapporti giuridici sottostanti.

La situazione patrimoniale riporta i seguenti dati di sintesi:

ATTIVITA'	al 31.12.2017
-----------	---------------

Disponibilità liquide	3.747.462,49
Credit (residui attivi)	662.438,01
Totale	4.409.900,50
PASSIVITA'	
Debiti (residui passivi)	2.031.474,79
Patrimonio netto	2.378.425,71
Totale	4.409.900,50

Il conto economico , espone un disavanzo di esercizio pari ad euro -96.874,26 così composto :

Valore della produzione	4.490.394,78
Costi della produzione	4.570.971,72
Differenza tra Valore e Costi della produzione	- 80.576,94
Totale proventi ed oneri finanziari	668,00
Totale proventi ed oneri straordinari	-16.965,32
Disavanzo economico dell'esercizio	- 96.874,26

In merito, all'esame del risultato di competenza che fornisce informazioni sulla gestione dell'ente autonomo pubblico, occorre richiamare il disposto dell'articolo 15, comma 1-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 che prevede nel caso in cui un bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato "[...] presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi [...] decadono ed è nominato un commissario"

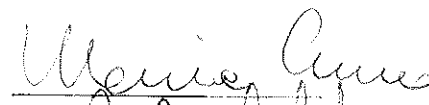
Il Collegio ha, infine, verificato che alla Relazione illustrativa non risulta allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014.

CONCLUSIONI

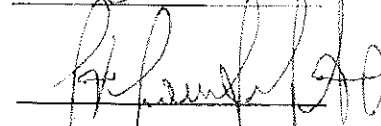
Il Collegio, fermo restando quanto sopra formulato, presa visione del conto consuntivo 2017, esprime parere favorevole alla sua approvazione ed invita l'Istituto a perseguire politiche di contenimento della spesa così come normativamente previsto .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Marina Cuneo



Dott. Stefano De Santis



Dott. Gaetano De Rosa

